Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 78 (2009)
Heft: 2: La scuola nel Grigoni italiano

Artikel: Il tedesco dagli esami di ammissione al liceo fino all'università
Autor: Picenoni, Mathias
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-154301

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 16.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

MATHIAS PICENONI

Il tedesco dagli esami di ammissione al liceo fino all'università

Il 2 settembre 2008 è entrata in vigore la *Revisione parziale della Legge sulle scuole medie* che introduce diversi cambiamenti riguardo alle modalità di ammissione ai licei e alla formazione liceale stessa. L'obiettivo di tali cambiamenti è di «migliorare la qualità della formazione alle scuole medie grigioni»[1], al fine di preparare meglio gli alunni alle università. Queste deplorano dei deficit soprattutto nel campo delle scienze matematiche e danno per scontato che gli studenti riescano a seguire le lezioni, anche se sono impartite in inglese.

1. L'esame d'ammissione

Già le modalità dell'esame d'ammissione, approvate dal Gran Consiglio nella sessione di aprile 2008, orientano i candidati verso le materie che saranno valorizzate in futuro nella formazione liceale: l'inglese e le scienze matematiche e naturali. Difatti, già a partire da quest'anno i criteri di valutazione dell'esame d'ammissione stabiliscono una modifica fondamentale: mentre in passato le lingue assumevano un peso dominante per la promozione (a un voto nella lingua madre e uno nella prima lingua straniera si aggiungeva solo un voto in matematica), ora sono esaminate due materie linguistiche e due scientifiche. Già quest'anno i candidati hanno superato un esame nella loro lingua prima e uno in inglese, mentre dall'altra parte sono stati esaminati in geometria e aritmetica. Sia anticipato che pure l'anno prossimo è previsto un esame di geometria, mentre a medio termine i candidati saranno esaminati in scienze naturali (biologia, geografia, ecc.).

La scelta di sostituire già quest'anno la prima lingua straniera con l'inglese ha riscaldato gli animi, soprattutto quelli delle minoranze linguistiche. Oltre al fatto di essere una modifica delicata sul piano politico-linguistico, il cambiamento repentino della materia d'esame crea, per i candidati grigionitaliani, dei problemi propriamente pragmatici: primo, i grigionitaliani non seguono lo stesso numero di lezioni dei tedescofoni, quindi il loro esame non può essere lo stesso o deve esser valutato diversamente. Secondo, con l'abolizione del tedesco come materia d'esame viene abolita un'istanza di controllo dell'insegnamento di una lingua che in passato era essenziale per la formazione liceale nei Grigioni e che, non c'è da illudersi, lo sarà pure in futuro. Tocca agli anglisti ovviare al primo problema, mentre riguardo al tedesco lo scopo del presente articolo è sottolineare che nulla è cambiato per quanto attiene alle pretese e aspettative dei licei da parte degli studenti grigionitaliani.

---

[1] www.ahb.gr.ch > Factsheet Revisione parziale della Legge sulle scuole medie, italiano.

2. Il tedesco al liceo

Fintanto che per gli italofoni non esiste una maturità in italiano, ed è improbabile che sia introdotta, il tedesco continua ad essere indispensabile per chi frequenta il liceo nei Grigioni, anche se va evidenziato che la Scuola Cantonale di Coira tiene conto delle premesse linguistiche degli alunni grigionitaliani. Questi seguono dei corsi di italiano L1 e di tedesco L2 e frequentano altresí le materie storia e biologia in italiano, conseguendo in questo modo la maturità bilingue italiano / tedesco.

Il livello da raggiungere alla maturità corrisponde al C1 del portfolio europeo delle lingue – tale e quale a quello previsto per l'inglese per tutti i maturandi e a quello di italiano per i tedescofoni.

Il livello è alto, ma corrisponde a quanto si è raggiunto finora, non per ultimo perché gli studenti sono immersi in un ambiente tedescofono. In concreto, è richiesto[2] che gli italofoni siano in grado di

- capire, analizzare e riassumere testi originali anche complessi (articoli di giornale, ecc);
- leggere autonomamente testi letterari e analizzarli nel loro contesto storico-letterario;
- redigere testi di una certa complessità;
- sapersi esprimere in modo chiaro e articolato nell'orale e nello scritto.

Queste richieste non sono nuove né saranno modificate in futuro. Secondo il nuovo piano di studi vi si affianca, tuttavia, l'obbligo di acquisire nell'ultimo anno di liceo una certificazione linguistica in tedesco[3], il cui voto sarà integrato in quello di maturità.

Va precisato che pure l'Academia Engiadina di Samedan offre un corso che tiene conto delle conoscenze linguistiche dei grigionitaliani a partire dalla terza classe liceale.

3. Il tedesco, e l'italiano, nella formazione postliceale

L'Alta Scuola Pedagogica di Coira è l'unica istituzione parauniversitaria presente nel Cantone che presta attenzione all'italiano. Oltre al fatto che l'italiano sia lingua d'insegnamento e che i tirocini si svolgano nel Grigioni italiano, il lavoro di diploma e perfino la maggior parte delle attività affiancate ai moduli possono essere consegnate in italiano.

In modo decisamente diverso si presenta invece la situazione presso la HTW, la Facoltà di teologia e il Centro di Formazione in campo Sanitario e Sociale[4], tutte ubicate a Coira. Già al primo impatto su internet risalta che tutti e tre gli istituti rinunciano a una traduzione in italiano del loro logo nonché alla messa a disposizione di informazioni anche essenziali in italiano, quali le modalità di iscrizione e la descrizione dei corsi. Alla stessa stregua delle università svizzero-tedesche, gli istituti grigioni presuppongono pertanto che gli studenti abbiano un'ottima padronanza del tedesco e dell'inglese. In questo senso sono illuminanti i risultati di uno studio svolto nel Canton Zurigo circa le competenze che i

---

2 cfr. il *Lehrplan Deutsch für Italienischsprachige (Tedesco). Grundlagenfach.*

3 cfr., ad esempio, www.goethe.de

4 I problemi politico-linguistici e giuridici legati all'orientamento del CFSS verso il tedesco esulano dalla presente breve rassegna. Riguardo al quadro giurdico che lo costringerebbe a tenere debitamente conto delle lingue cantonali, cfr. Picenoni 2008:159.

maturandi devono avere per affrontare con successo uno studio[5]. Segnatamente, in tale studio le uniche materie che considerano il diverso grado della competenza linguistica degli studenti sono le facoltà di lingua straniera, fra cui naturalmente l'italiano. La situazione si presenta in modo pressoché analogo per i tedescofoni che vagliano la possibilità di studiare all'Università della Svizzera Italiana, anche se va precisato che questo ateneo offre dei corsi di lingua italiana per gli studenti e il personale non italofoni.

Entro questo quadro il tedesco si presenta quindi come un ostacolo linguistico al cui superamento è legato il successo accademico. Con la maturità bilingue il liceo cantonale offre buone premesse per superare tale ostacolo. Dall'altra parte viene spontaneo chiedersi perché gli atenei svizzero-tedeschi, fra cui quelli di Coira, non prestino maggiore attenzione al potenziamento della competenza plurilingue dei loro studenti. Difatti, cosí come gli italofoni devono acquisire una competenza plurilingue, cosí pure i tedescofoni sono in grado di esprimersi in inglese nonché in una lingua nazionale, premessa di fatto indispensabile nella realtà sociale ed economica svizzera[6]. Con la maturità bilingue i licei offrono le premesse per una vita accademica aperta al plurilinguismo. Uno sguardo oltre frontiera presenta il modello di un tipo di università che sfrutta questo potenziale: la Libera Università di Bolzano non rispetta soltanto i criteri formali, traducendo i documenti di base in tutte le lingue rilevanti per la provincia (italiano, tedesco, inglese); ma pubblica sul suo sito le informazioni di attualità direttamente nella lingua del gruppo maggiormente interessato, dando per scontato che gli utenti di tutti gli altri gruppi linguistici che accedono a tale sito siano in grado di capirne il contenuto. Ne sarebbero in grado pure i nostri studenti, sia italofoni sia tedescofoni.

Bibliografia:

ALLOATTI SARA, *et al.* (2008): *Italienisch*. In: HSGYM – Hochschule und Gymnasium: Hochschulreife und Studierfähigkeit. Zürcher Analysen und Empfehlungen zur Schnittstelle. ETH: Zurigo 124-130

ANDRES MARKUS, *et al.* (2005): *Fremdsprachen in Schweizer Betrieben. Eine Studie zur Verwendung von Fremdsprachen in der Schweizer Wirtschaft und deren Ansichten zu Sprachenpolitik und schulischer Fremdsprachenausbildung*. Olten: Fachhochschule Solothurn Nordwestschweiz

PICENONI MATHIAS (2008): *La minoranza di confine grigionitaliana. Confini soggettivi, comportamento linguistico e pianificazione linguistica*. Coira: Bündner Monatsblatt

Lehrplan Deutsch für Italienischsprachige (Tedesco). Scuola Cantonale Grigione

www.ahb.gr.ch

www.educ.ethz.ch/hsgym/HSGYM_langfsg_def.pdf

www.goethe.de

[5] cfr. Alloatti *et al.*

[6] cfr. al riguardo i risultati dello studio di Andres *et al.* che attesta un'importanza maggiore alle lingue nazionali rispetto all'inglese nelle imprese svizzere.